CITTÀ DI ALESSANDRIA

UFFICIO STAMPA

piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria
ufficio.stampa@comune.alessandria.it

Alessandria, 27 maggio 2024

COMUNICATO STAMPA

Il 30 maggio la cerimonia di intitolazione del giardino “Camillo Ravazzi” ad Alessandria

Giovedì mattina 30 maggio, alle ore 9.30, alla presenza delle Autorità Locali e dei Rappresentanti Istituzionali, l’Amministrazione Comunale invita la Cittadinanza alla cerimonia di intitolazione toponomastica del giardino “Camillo Ravazzi”: l’area verde a lato di Lungo Tanaro Magenta, da via Michel a via Vinzaglio ad Alessandria.

Con questa scelta – che accoglie una proposta formulata dall’Associazione Confagricoltura Alessandria – si intende ricordare la figura dell’avvocato Camillo Ravazzi, fondatore di Confagricoltura Alessandria e personaggio politico di spicco della provincia di Alessandria nei primi decenni del Novecento.

Già nel 2020, con propria Nota indirizzata al Presidente della Commissione Toponomastica Comunale, Confagricoltura Alessandria manifestava l’auspicio che si potesse intitolare un’area al proprio fondatore.

L’iter burocratico che ne è seguito ha visto l’approvazione della proposta all’unanimità da parte della Commissione Toponomastica riunitasi in data 26.06.2023 e, a seguire, l’individuazione dell’area con il pieno avvallo della proposta da parte della Giunta Comunale (con propria Deliberazione n. 199 del 29.08.2023) nonché, quale atto finale, il Decreto Prefettizio autorizzativo.

Alla cerimonia parteciperanno – oltre ai Rappresentanti dell’Amministrazione Comunale – anche Paola Sacco, Presidente di Confagricoltura Alessandria, il Direttore Cristina Bagnasco e le massime Rappresentanze di questa importante Associazione di categoria locale.

Camillo Ravazzi, nato ad Alessandria il 1° marzo 1883 e deceduto ad Alessandria il 3 dicembre 1960, è stata una figura rilevante del panorama alessandrino dell’epoca.
In carica per diversi mandati, dal 1919 al 1924, come Presidente dell’associazione agricola – allora denominata “Associazione Agricola Provinciale” – era un convinto sostenitore dello strumento associativo per la rappresentanza e la difesa degli interessi della categoria a cui apparteneva: il mondo rurale e la proprietà fondiaria alessandrina.
Eletto Consigliere Comunale di Alessandria nel 1923, ha svolto per un certo tempo il ruolo di Assessore Comunale.
Ai vertici locali del Partito Agrario durante le prime fasi del fascismo, ne diventa pubblico oppositore dopo l’8 settembre 1943.
Conclusa la Seconda Guerra Mondiale, quale Presidente rieletto della “Associazione degli Agricoltori della provincia di Alessandria” (costituita con atto notarile il 01.06.1945) nonché Direttore del periodico “La Terra” (da lui fondato nel 1919 e che riprende le pubblicazioni il 18.09.1945), si prodiga quale efficace ricostruttore del consolidamento della rappresentatività associativa agraria locale.
«Guida sicura» dell’associazione – come scrive R. Livraghi, in “Camillo Ravazzi (1883-1960) e l'associazionismo agricolo ad Alessandria nella prima metà del Novecento”, Quaderno di storia contemporanea n. 71/2022 – ISRAL, pp. 139-172 – dal 1945 al 1951 «partecipa ai Congressi regionali e nazionali del mondo agricolo e si preoccupa di trovare una nuova sede dignitosa per l’associazione».